



Relazione morale e finanziaria della gestione 2025 dell'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipo vedenti Alto Adige ETS-APS

Carissime amiche e amici!

Il 2025 è stato un anno ricco di eventi e siamo lieti di poterVi informare, tramite questa relazione, sull'attività svolta.

L'obiettivo dell'Unione è di fungere da punto di riferimento per le persone con disabilità visiva di tutte le età residenti in Alto Adige, facilitando e migliorando la loro vita quotidiana.

L'Unione assiste circa 1.400 persone con minorazione visiva, di cui 210 ciechi totali, 485 ciechi parziali e 706 ipovedenti di vario grado. Nel 2025, è stata registrata una media di 691 soci iscritti. Vi sono state 47 nuove iscrizioni, mentre 44 soci sono venuti a mancare. A tutti loro va il nostro sincero ricordo. 11 soci sono stati cancellati per mancato rinnovo dell'iscrizione.

Per quanto riguarda la categoria dei soci sostenitori, si sono registrati alcuni cambiamenti: 5 persone vedenti risultano iscritte come soci sostenitori. Per loro vale la stessa quota associativa annuale dei soci ordinari, rappresentando un prezioso supporto economico. 46 persone, invece, sono iscritte come amici dell'Unione. Essi ci sostengono regolarmente nelle nostre iniziative su base volontaria e vengono quindi invitati sia alla nostra festa prenatalizia sia all'assemblea annuale.

Dopo queste informazioni di carattere generale, rivolgiamo l'attenzione ai singoli settori di attività.

1. Rappresentanza degli interessi, pensioni, supporto nelle pratiche burocratiche e ausili

Un importante compito della nostra sezione provinciale è il sostegno alle persone con disabilità visiva per il riconoscimento della cecità civile e dell'invalidità civile, nonché per l'accesso alle relative prestazioni finanziarie erogate dalla Provincia Autonoma. In concreto, i soci sono stati supportati nell'ottenimento della documentazione medica necessaria, nella compilazione e nell'inoltro delle domande e nel seguire l'iter delle pratiche fino alla loro conclusione. Alle 8 visite effettuate dalla Commissione Sanitaria per l'accertamento della cecità civile, durante le quali sono state visitate circa 83 persone, era sempre presente una collaboratrice dell'Unione, per instaurare un primo contatto diretto con le persone che, per lo più da poco tempo, si confrontano con una disabilità visiva e per fornire informazioni sui servizi e sugli ausili disponibili.

L'Unione assiste inoltre i soci nello svolgimento di altri adempimenti burocratici e sociali, come le questioni fiscali, il rilascio del contrassegno per la sosta dei veicoli nei parcheggi per invalidi, l'esenzione dal ticket sanitario e le agevolazioni previste per telefonia e internet.

Inoltre, l'Unione è intervenuta a difesa dei soci in diversi casi segnalati, affrontando problematiche di accessibilità e inclusione particolarmente gravi.

Grazie a una convenzione con il Centro di Assistenza Fiscale CAF ACLI, i soci e i loro familiari hanno potuto usufruire dell'elaborazione del modello 730 e di altri servizi tributari a tariffe agevolate.





Durante l'anno l'Unione ha presentato circa trenta domande di contributo alle Aziende Sanitarie per l'acquisto di ausili tiflotecnici. In questo ambito, i soci sono stati assistiti lungo tutto l'iter burocratico, con contatti costanti con i medici prescrittori, le ditte fornitrici e gli uffici competenti. È stato inoltre fornito supporto economico per l'acquisto di bastoni per ciechi, favorendo l'utilizzo di questo ausilio fondamentale per aumentare sicurezza e autonomia.

A supporto dei soci e degli assistiti, sono state infine presentate domande per la Disability Card, per l'AltoAdige Pass Free e per i Buoni Taxi.

2. Preparazione professionale, collocamento al lavoro e scuola

La formazione professionale, l'inserimento lavorativo nonché la corretta applicazione delle leggi in campo lavorativo sono settori di rilevante importanza per la nostra associazione. L'Unione ha sostenuto singoli soci in questioni in tale ambito. Tramite la Sede Centrale UICI di Roma, per diversi associati pensionati siamo riusciti ad ottenere la ricostituzione della loro pensione, l'ammontare della quale, inizialmente non era stato calcolato correttamente dall'INPS, poiché non erano state rispettate tutte le agevolazioni previste in questo ambito.

Sebbene la nostra sezione non sia direttamente coinvolta nell'attività di consulenza scolastica e familiare, essa persegue e sostiene comunque l'assistenza precoce e la consulenza scolastica in qualità di membro attivo del team dei Servizi Riabilitativi del Centro Ciechi St. Raphael (team, che coordina le attività), il quale si è riunito 5 volte. Ci si affianca anche per quanto riguarda la predisposizione di ausili specifici indispensabili agli alunni a scuola e a casa.

Nonostante i numerosi sviluppi sul mercato del lavoro, per i giovani con disabilità visiva è ancora molto difficile entrare nel mondo del lavoro. Si rende necessario che vengano individuate nuove figure professionali.

3. Mobilità, servizio di accompagnamento e abbattimento di barriere

Anche nel 2025 il nostro volontario, che tra l'altro ha accompagnato i nostri soci durante il soggiorno al mare, è rimasto a disposizione nella zona di Bolzano. Inoltre, dall'autunno 2025, un'ulteriore volontaria presta servizio sociale a titolo volontario a Bressanone e nei dintorni, sostenendo i nostri soci. Grazie al loro impegno, le persone cieche e ipovedenti hanno potuto ricevere un ulteriore sostegno e conquistare un po' più di autonomia.

Il gruppo di lavoro "mobilità" dell'UICI Alto Adige si impegna costantemente affinché vengano abbattute tutte le barriere architettoniche che impediscono la libertà di movimento e di orientamento dei minorati della vista. Pertanto sono proseguiti gli incontri e i colloqui con le amministrazioni pubbliche e private al fine di affrontare le problematiche legate alla mobilità e promuovere la progressiva eliminazione delle barriere architettoniche, nonché di quelle sensoriali e percettive. Permangono tuttavia alcune criticità relative agli annunci vocali sugli autobus, tema sul quale l'associazione è fortemente impegnata, mantenendo contatti costanti con gli enti competenti al fine di migliorare la situazione.

Nel corso dell'anno si sono inoltre svolti diversi incontri del gruppo mobilità dell'Unione con i Comuni e la Provincia. Sono stati effettuati anche vari sopralluoghi finalizzati all'individuazione delle barriere





architettoniche, con l'obiettivo di migliorare la mobilità e l'accessibilità per le persone cieche e ipovedenti.

Le nuove tecnologie possono favorire l'autonomia dei minorati della vista; tuttavia, applicazioni e siti web non sono purtroppo sempre programmati in modo da essere compatibili con gli ausili utilizzati dagli utenti minorati della vista. Anche in questo ambito l'Unione si impegna a sensibilizzare i gestori e i responsabili riguardo alle problematiche riscontrate dai nostri soci.

L'Unione è inoltre membro del gruppo di lavoro dell'Ufficio Persone con disabilità della Provincia autonoma, impegnato nell'eliminazione delle barriere architettoniche e virtuali, nonché della Consulta per le persone con disabilità del Comune di Bolzano.

4. Attività di socializzazione nell'ambito del tempo libero

Uno dei temi che da sempre riveste un ruolo centrale nell'attività della nostra Unione è quello del tempo libero, nella profonda convinzione che esso favorisca l'incontro, la socializzazione e lo sviluppo di relazioni interpersonali, offrendo al contempo opportunità di arricchimento culturale, di scoperta delle risorse del territorio e di svago.

Anche nel 2025 sono state proposte iniziative ricreative e aggregative che, come sempre, mirano a promuovere l'integrazione sociale, l'autonomia e l'indipendenza dei nostri soci. Dal 22 giugno al 5 luglio si è svolto presso il centro vacanze di Tirrenia, appositamente attrezzato per persone con disabilità visiva, il tradizionale soggiorno marino, al quale hanno partecipato 47 persone tra soci e accompagnatori. Alla settimana escursionistica in montagna, svoltasi dal 31 agosto al 6 settembre a Trodena, hanno preso parte 18 escursionisti.

Al termine di queste iniziative sono stati distribuiti dei questionari al fine di raccogliere il grado di soddisfazione dei partecipanti ed eventuali suggerimenti per il futuro.

Un sentito ringraziamento va agli accompagnatori vedenti che hanno messo a disposizione il proprio tempo per queste iniziative, permettendo ai nostri soci di vivere esperienze così significative.

Nel mese di agosto un gruppo di 19 persone, composto da persone cieche e ipovedenti e dai loro accompagnatori, ha inoltre avuto l'opportunità di assistere all'opera "La Traviata" presso l'Arena di Verona. Nel mese di maggio è stato inoltre sostenuto finanziariamente un viaggio del gruppo giovani con disabilità visiva a Bologna.

Per la realizzazione di queste iniziative sono stati sostenuti costi per un totale di € 59.672. Per soggiorni presso centri di vacanza per persone con minorazione visiva è stato concesso un contributo spese per € 790.

La festa in occasione della Giornata nazionale del cieco, che per noi rappresenta anche una festa prenatalizia, costituisce un momento altrettanto importante di aggregazione. All'evento, svoltosi il 14 dicembre, hanno partecipato oltre 130 persone.

L'Unione ha inoltre promosso le attività sportive dei minorati della vista. In particolare è stata sostenuta l'attività del Gruppo Sportivo Non e Ipovedenti tramite un contributo finanziario di € 3.000.





5. Sensibilizzazione dell'opinione pubblica

Anche nel 2025 l'attenzione principale è stata rivolta alla sensibilizzazione su temi legati alla minorazione visiva. Sulla stampa locale sono stati pubblicati articoli e, sui canali televisivi e radiofonici locali e nazionali, sono andati in onda servizi e interviste, sia per un'informazione generale sia su tematiche specifiche.

L'Unione è stata presente con uno stand informativo alla Fiera di Bolzano nel mese di giugno e, successivamente, alla Fiera del volontariato in autunno. Questi eventi hanno rappresentato preziose occasioni di contatto diretto con il pubblico. Un'altra importante iniziativa di sensibilizzazione è stata la partecipazione dell'Unione all'iniziativa "MiniBZ - La Città Dei Ragazzi", durante la quale i bambini hanno avuto l'opportunità di esplorare la scrittura per ciechi con l'aiuto dei mattoncini "Lego Braille". In occasione della Giornata della vista, il 9 ottobre, l'Unione ha allestito uno stand informativo dedicato alla promozione della salute degli occhi. I funzionari e i soci presenti hanno richiamato l'attenzione sull'importanza di sottoporsi a controlli oculistici regolari, condiviso consigli pratici di prevenzione e distribuito materiale informativo, al fine di aumentare la consapevolezza sull'importanza della vista e della sua protezione.

Anche nel 2025 sia il sito internet www.unione ciechi.bz.it, nonché la pagina e il gruppo Facebook della nostra associazione sono stati regolarmente aggiornati. Queste piattaforme digitali svolgono un ruolo fondamentale nelle nostre attività di informazione e sensibilizzazione, poiché permettono di raggiungere un pubblico ampio e diversificato.

6. Lavoro in rete e collaborazioni con associazioni ed enti

Naturalmente particolarmente stretta è la collaborazione con il Centro Ciechi S. Raphael. In particolare, con i servizi di riabilitazione si lavora a stretto contatto per garantire un'assistenza completa e integrata alle persone cieche e ipovedenti. I rapporti con le altre organizzazioni per persone con disabilità presenti sul territorio provinciale vengono mantenuti all'interno della Federazione per il Sociale e la Sanità. Gli interessi delle persone con minorazione visiva sono stati rappresentati nel direttivo di tale Federazione, del quale fa parte un rappresentante dell'Unione Ciechi ed Ipovedenti.

Su molte questioni, la nostra Sezione ha collaborato attivamente con la sede centrale di Roma. Sono stati mantenuti contatti regolari con le associazioni per ciechi di Trento e Innsbruck; con l'Unione di Innsbruck si è svolto un incontro durante il quale è stato presentato il nuovo consiglio direttivo, sono stati discussi sviluppi attuali e si è approfondito lo scambio reciproco. Un rappresentante della nostra Unione ha inoltre fatto parte della Consulta comunale per le persone con disabilità del Comune di Bolzano. I soci partecipano anche al Comitato provinciale di monitoraggio per i diritti delle persone con disabilità.

Sono stati mantenuti i contatti con i veterinari convenzionati, che offrono ai nostri soci un pacchetto annuale gratuito di servizi sanitari per i loro cani guida.

Nel 2025 l'Unione ha rinnovato la propria iscrizione al Centro Servizi per il Volontariato Alto Adige (CSV) e ha partecipato ai webinar e ai corsi proposti dalla struttura su diverse tematiche.





7. Consiglio Direttivo e organi sociali

L'anno 2025 è stato caratterizzato per l'Unione dei Ciechi e degli Ipo vedenti dell'Alto Adige da importanti novità di carattere organizzativo e istituzionale. L'Assemblea dei soci si è svolta il 5 aprile presso il Centro Ciechi S. Raphael a Bolzano; vi hanno partecipato circa 70 persone. Nel corso dell'Assemblea sono stati eletti i nuovi organi della sezione. Al Consiglio uscente, presieduto dal dott. Valter Calò, e ai membri del Consiglio di lunga data è stato espresso un sentito ringraziamento per l'impegno prestato.

Il nuovo Consiglio, composto da sette membri, si è riunito per la prima volta il 16 aprile 2025 e ha nominato Ines Mair come Presidente. Per la prima volta una donna è alla guida dell'Unione.

Nel corso dell'anno il Consiglio si è riunito sei volte, occupandosi delle attività in corso e, in particolare, delle esigenze specifiche delle persone con disabilità visiva. Inoltre, i membri del Consiglio hanno rappresentato l'Unione in diverse commissioni e gruppi di lavoro.

A conclusione di un anno intenso e significativo, la Presidente e i delegati eletti dall'Assemblea hanno partecipato, a fine ottobre, al XXVI Congresso Nazionale dell'Unione dei Ciechi e degli Ipo vedenti a Terrasini (PA). Durante il Congresso sono stati eletti i nuovi organi direttivi nazionali e definite le linee programmatiche per il periodo 2026–2030.

8. Personale e lavoro d'ufficio

Anche nella struttura organizzativa si sono registrati cambiamenti nel corso del 2025. Una collaboratrice ha iniziato il congedo di maternità durante l'estate. In autunno è stata assunta, non senza alcune difficoltà, Dana Ponticello come nuova collaboratrice. Da allora, insieme a Eva Rabanser e Patrizia Cappello, supporta le attività d'ufficio e l'assistenza quotidiana ai soci.

9. Finanziamenti

Nel 2025 la nostra sezione provinciale ha potuto nuovamente contare sul prezioso sostegno della Provincia autonoma, del Comune di Bolzano, di diversi Comuni altoatesini e, non da ultimo, dei soci dell'Unione e di numerosi cittadini.

Fondamentali per il finanziamento delle nostre attività sono stati i contributi associativi per un totale di € 33.267, di cui una piccola parte destinata alla stampa associativa, nonché le donazioni dei soci e di privati per un importo di € 13.105. Alcune generose donazioni da parte di aziende e privati hanno avuto nuovamente un effetto molto positivo sull'Unione. I contributi degli enti e le donazioni dimostrano il riconoscimento del nostro operato e ci incoraggiano a proseguire nel servizio alla comunità.

Come nel 2024, anche nel 2025 l'iniziativa Locker ha avuto molto successo. Si tratta di un'azione di raccolta fondi in cui i dolcetti Locker vengono distribuiti in cambio di una piccola donazione, a beneficio economico dell'Unione.

I proventi istituzionali derivanti dalla locazione di immobili si sono rivelati certamente utili, ma comportano anche costi elevati e un significativo impegno amministrativo.





Anche nel 2025 la sezione provinciale ha ricevuto la quota del 5 per mille, spettante alle associazioni che soddisfano i requisiti richiesti dall’Agenzia delle Entrate. È stata nuovamente sensibilizzata la partecipazione dei soci e del pubblico a sostenere le attività attraverso questa forma di scelta semplice e non gravosa.

È noto che la nostra Unione è certificata con il marchio “Donazioni sicure”, che viene consegnato ad associazioni che espongono in modo trasparente i propri bilanci.

In conclusione desideriamo ringraziare di cuore tutti coloro che si sono impegnati a favore della nostra Sezione, in particolare le collaboratrici, i volontari e gli accompagnatori che hanno lavorato con dedizione e impegno. Senza la loro fedeltà, generosità e disponibilità sarebbe stato impossibile realizzare un’attività così ampia e diversificata.

La nostra gratitudine va anche ai soci per il loro sostegno e la loro solidarietà. Chiediamo loro di mantenere unità e partecipazione anche in futuro, affinché l’Unione possa continuare a essere una realtà solida e rappresentativa. Solo così sarà possibile consolidare i risultati finora raggiunti grazie all’impegno di tutti, migliorare i servizi offerti e garantire alle persone con disabilità visiva maggior qualità di vita e speranza.

I CONSIGLIERI

Monica Bancaro, Cristiana Cattoi,
Franz Gatscher, Magdalena Hofer,
Manuel Ninz e Riccardo Tomasini

LA PRESIDENTE

-Ines Mair-



Bolzano, 18 aprile 2026

